

VareseNews

“Noi, la Sinistra: vogliamo tassare i ricchissimi per dare ai poveri”

Pubblicato: Giovedì 16 Maggio 2019



«I poveri sono poveri perché i ricchi sono troppo ricchi». **Paolo Ferrero**, candidato alle elezioni europee per la **lista La Sinistra** ha proposte chiare e radicali per risolvere le disuguaglianze e vuole portarle in Europa alle prossime elezioni.

Ferrero, un passato da ministro nel Governo Prodi e da segretario di Rifondazione Comunista, **si è presentato a Gallarate** per la campagna elettorale e ha parlato senza bisogno di “smussare gli angoli”: «la nostra proposta è quella di andare a prendere i soldi per la sanità, il lavoro e la giustizia sociale là dove sono stati messi: nelle tasche dei ricchissimi, nelle grandi multinazionali e nelle banche».

Ferrero parte con un'analisi sulla **disuguaglianza sociale che c'è oggi in Italia**, «mai così ampia come in questo periodo storico», per lanciare la sua idea: **un prelievo progressivo dall'1 al 5% sui patrimoni superiori al milione** di euro per redistribuire la ricchezza e garantire i servizi ai cittadini.

«È una proposta di buon senso – **spiega il capolista della lista La Sinistra** – perché i possessori di quei patrimoni non se ne accorgerebbero neanche. Ma non è l'unica: la nostra idea è anche quella di armonizzare a livello europei la tassazione alle aziende per evitare, come avviene oggi, che le multinazionali globali utilizzino i nostri stati come paradisi fiscali. Inoltre, attraverso la Banca Centrale Europea, finanziare un piano del lavoro e di riconversione ambientale».

La lista La Sinistra, ha spiegato Ferrero accompagnato dalla cardanese **Elena Mazzucchelli**, «è un progetto politico che non si esaurisce con le elezioni di maggio ma ha l'obiettivo di costruire una vera alternativa di sinistra».

Uno spazio politico, secondo Ferrero, **in contrapposizione sia con il Partito Democratico di Zingaretti**, «uno che appena eletto segretario va a torino a confermare la Tav e non dice nulla sulla Fiat che lascia il paese dopo aver preso enormi finanziamenti pubblici», **sia con l'idea politica di questo Governo e della Lega**, «che pensa che sia normale che chi ha i soldi possa vivere e chi non ha niente possa essere abbandonato a se stesso in mezzo al mare».

Un'ultima stoccata Ferrero l'ha dedicata rispondendo ad una domanda sulle **indagini che hanno travolto la politica in queste settimane**: «mi viene da pensare ad un vecchio slogan che oggi diventa "ladroni a casa nostra". In lombardia c'è un problema, un potere radicato troppo a lungo che spesso coincide col malaffare. Ma quello che dico è che sulla questione morale non siamo tutti uguali. C'è chi ha responsabilità e chi no».

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it